



PSR 2007-2013 – Asse 4 “Metodo LEADER”  
GAL Appennino Aretino  
Bandi n. 1, n. 2 e n. 3 per microimprese

**Documenti necessari per il completamento della domanda di aiuto (DUA)**

Documenti da inviare a norma del paragrafo 3.1.5.2.1 del Documento Attuativo Regionale (DAR) – pena la decadenza della domanda - entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta del GAL:

- DURC in corso di validità;
- certificato camerale per uso finanziamento con dichiarazione che per l'impresa non risultano procedure concorsuali in corso aggiornato;
- copia dei documenti a dimostrazione del possesso dei requisiti di micro-impresa (n°occupati, fatturato annuo/totale di bilancio e requisito di indipendenza) a norma della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06/05/2003. Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di presentazione della domanda;
- progetto comprensivo di relazione, computo e/o preventivi, eventuali titoli abilitativi, autorizzazioni, nulla osta e quant'altro necessario alla valutazione dell'Istruttoria;
- attestazione di inizio lavori con indicazione della data (giorno/mese/anno);
- copia del documento attestante il titolo di possesso/disponibilità del bene per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni, se pertinente;
- se del caso, autorizzazione del proprietario ad eseguire i lavori e a consentire il mantenimento delle opere realizzate per tutta la durata del contratto;
- dichiarazione/i a norma dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 di:
  - non avere riportato nei precedenti cinque anni condanne passate in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
  - non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le opere o acquisti oggetto della domanda. Nella dichiarazione deve essere indicato l'origine e la disponibilità dei fondi impiegati per il cofinanziamento delle opere ammesse a contributo;
  - rispetto del “Regime De Minimis” ovvero che l'impresa negli ultimi tre anni non ha avuto assegnati più di 200.000€; (nel calcolo vanno compresi i contributi LEADER richiesti per il progetto in questione che devono essere eventualmente ridotti per non andare oltre la soglia ammissibile);
  - essere affidabile così come sottoscritto ai sensi del punto 5 del bando “condizioni di accesso relative al richiedente”;
  - non realizzare investimenti di semplice sostituzione di cui al paragrafo 7.2 del bando "ulteriori limitazioni”;

Oltre a quanto riportato il richiedente potrà inviare tutti i documenti utili alla valutazione del progetto e delle priorità dichiarate.

Il Gal potrà chiedere eventuali ulteriori integrazioni nel rispetto della normativa di riferimento.

A conclusione dell'istruttoria il GAL comunicherà l'esito della verifica individuando le domande ammesse a finanziamento e sottoscrivendo con il beneficiario apposita convenzione per l'assegnazione del contributo.

<sup>1</sup> L'esclusione opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, del socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.